

* UN PERNO PER IL BOMA DI FIOCCO CON COMANDO DI STRAMBATA *

Premesso che mi vado convincendo della opportunità di avere un modello semplice, per avere la massima efficienza con il minimo dei guai; questo perno per il boma del fiocco funziona bene, anche senza il comando di strambata, e pur non arrivando alla perfezione (vedi Colautti GAT) si può realizzare col solo ausilio di un seghetto, una forbice per lamiera e un saldatore.

Una delle caratteristiche che deve avere un perno per il boma del fiocco è la massima rigidezza. Infatti se il perno flette sotto sforzo, per esempio nelle andature di poppa, il boma si solleva e la balumina si allenta scaricando troppo e il fiocco perde spinta. Per evitare questo inconveniente sono state predisposte due ali laterali che poggiano in coperta, con aste di irrigidimento.

Il piantone è realizzato con lamiera di inox da 5/10, se ne può fare un modello in cartoncino prima di tagliare e piegare. I porta perno sono sempre in lamiera inox e sono saldati al piantone con lega di stagno-argento per inox.

Il meccanismo di strambata, copiato nella sostanza da Badinelli (il suo è più bello, tornito in lega) è realizzato con tubo di ottone. La puleggia realizzata con tubo da 5mm int. e due rondelle, ha una opportuna sagomatura che quando essa ruota colpisce l'attacco del caricabasso e impone al boma una rotazione di 90° per lato. In posizione di riposo il boma è libero di ruotare 90° per lato.

La cosa funziona bene, usando un servo di normale potenza, non bisogna pretendere di forzare contro vento, ma quando il vento è poco o la randa copre il fiocco in poppa, la farfalla è garantita.

E' bene usare per il comando della puleggia cavetto trecciato da 25 libbre per eliminare la elasticità del cordino di dacron ciò che limiterebbe l'angolo di azione.

E' necessario che il cavetto faccia almeno un giro completo per lato della puleggia, e il comando a squadretta sul servo deve avere un braccio di almeno 2,5 Cm per lato.

